DUE INTERROGAZIONI AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA DA PARLAMENTARI DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Serve un'inchiesta parlamentare, risponda il ministro»

La senatrice Albertina Soliani: «fare chiarezza al più presto sugli eventi che hanno condotto alla morte di Saladino. Quale assistenza sanitaria è stata prestata al giovane in carcere?»

Un'altra morte in carcere, un altro giallo all'interno degli istituti penitenziari. Il caso di Giuseppe Saladino, trentaduenne morto nel carcere di via Burla a poche ore dal suo arresto, solleva i dubbi e l'indignazione dei parlamentari.

Il giovane era stato fermato per aver violato gli arresti domiciliari dopo un furto di monetine. È morto il 7 ottobre dopo una sola notte in cella. La madre accusa: «In carcere è entrato sano, voglio la verità». La procura indaga con l'ipotesi di omicidio colposo.

SOLIANI (PD): SALADINO NON ERA PERSONA DI SERIE B

La senatrice parmigiana del Pd Albertina Soliani, chiede che si apra un'inchiesta sulla morte di Giuseppe Saladino e che a indagare sia la Commissione d'inchiesta sul servizio sanitario nazionale.

La senatrice, che fa parte della Commissione sanità a Palazzo Madama ed è stata nominata relatrice di minoranza dell'inchiesta sul caso Cucchi, ha presentato una interrogazione urgente al Ministro della Giustizia Alfano, nella quale chiede di sapere se, «oltre agli accertamenti della magistratura attualmente in corso, sia stata avviata una indagine dal Ministero per accertare le cause della morte del giovane di Parma, Giuseppe Saladino». La Soliani ha sottolineato «la necessità di fare chiarezza, al più presto, sulla dinamica degli eventi che hanno condotto alla morte di Saladino» nonché «su quale assistenza sanitaria sia stata prestata al giovane nel carcere di via Burla, tenuto conto del fatto che il detenuto era tossicodipendente ed era stato in cura presso il Sert di Parma». «Essere detenuto e tossicodipendente - ha concluso la Soliani - non significa essere una persona di serie B, con meno diritti alla salute e all'incolumità».

BERNARDINI (RADICALI): SERVE UNA ISPEZIONE MINISTERIALE

La senatrice Rita Bernardini (Radicali-Pd), dopo la notizia della morte di Saladino, chiede urgentemente una indagine conoscitiva sulle morti in carcere, inclusi i suicidi, "per verificarne le cause reali e scongiurarne di nuovi". La Bernardini, che fa parte della commissione Giustizia, si è rivolta al ministro Angelino Alfano per sapere quale sia la ricostruzione ufficiale dei fatti e per chiedere un'ispezione ministeriale presso la struttura dove è avvenuto il fatto.

MOTTA (PD): FARE SUBITO CHIAREZZA

«Nell'esprimere la mia vicinanza alla famiglia Saladino, voglio auspicare che nel più breve tempo venga fatta luce sulla vicenda legata alla morte di Giuseppe Saladino; per questo presenterò un'interrogazione urgente al ministro della Giustizia Angelino Alfano»: questa la posizione dell'onorevole Carmen Motta, che accusa la direzione del carcere di mancanza di trasparenza: «Mi chiedo come mai la direzione del carcere non abbia reso subito pubblica la notizia del decesso e solo oggi, a più di un mese di distanza, si apprende che la Procura di Parma ha aperto un fascicolo per omicidio colposo a carico di ignoti».

CGIL: TROPPI MORTI NELLE CARCERI

Nell'ultimo mese nel carcere di via Burla sono morti due detenuti, uno per suicidio, l'altro, deceduto poco dopo l'arresto. CGIL Parma e FP Cgil provinciale, oltre a condannare il ritardo con cui si è venuti a conoscenza del fatto, chiedono che la magistratura accerti quanto prima le eventuali responsabilità del caso. Il sindacato denuncia, di fronte a fatti tragici come questi, i dati delle morti nei nostri penitenziari. "In Italia, dall'inizio dell'anno, - precisa Donato Colelli, segretario della FP Cgil di Parma - sono decedute quasi 150 persone, di cui 61 suicidi. In carcere, e questo è certamente allarmante, ci si suicida 17 volte in più rispetto all'esterno. Di questo passo avremo in carcere il più elevato numero di suicidi degli ultimo 20 anni". A ciò si aggiunge il sovraffollamento degli Istituti italiani, i quali oggi ospitano 65mila persone, rispetto ad una capienza di 43mila posti.

POLIS Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it
Anno VII - Numero 258 - GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2009
EURO 0,50

AURORA ASSICURAZIONI
CANTELLI & OLIVIERI S.r.l.
Via Repubblica, 82 - PARMA
TEL. 0521 234337
FAX 0521 235013